



Il gruppo....



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

LEADER PARTNER

Società Agricola Sant'Illario SRL

IMPRESSE AGRICOLE

Azienda Agricola Agrival
Azienda Agricola Valbissara

RICERCA

Università degli Studi di Padova DAFNAE
ITPhotonics SRL
ARPA Veneto

DIVULGAZIONE

Confagricoltura Veneto



COLLABORAZIONE DEL GRUPPO

Le attività del gruppo operativo DIG-Control sono state finanziate a partire da gennaio 2018. Il gruppo ha organizzato le prime riunioni tecniche per sviluppare la parte di sperimentazione e per adempiere alla documentazione richiesta dal bando. La Società Agricola Sant'Illario funge da divulgatore delle informazioni tra i componenti, mentre il gruppo di ricerca (UniPD, Arpav) aggiorna sulle fasi sperimentali del lavoro e Confagricoltura coordina la divulgazione.

... e il problema affrontato

PROBLEMA

La presenza di **sostanza organica** nei suoli del Veneto è molto **diversificata** e presenta, in determinate aree della pianura, **anche suoli particolarmente poveri**. Più in dettaglio, le province che hanno la maggior presenza di suoli con dotazione di carbonio organico bassa (<1%) sono Rovigo, Verona, Venezia e Padova.

L'uso **agricolo intensivo senza apporti di sostanze organiche** per mezzo di deiezioni zootecniche o altri ammendanti porta inevitabilmente ad una progressiva **riduzione del carbonio organico** del suolo fino ad un limite minimo di equilibrio.

La carenza di sostanza organica sta **compromettendo il grado di fertilità dei suoli agricoli** veneti, riducendone la produttività e la resistenza alle malattie delle coltivazioni arboree ed erbacee, associabili allo scarso vigore vegetativo imputabile alla carenza di disponibilità di sostanze nutrienti nel suolo.

L'**aumento di sostanza organica** nei suoli agricoli del Veneto rappresenta quindi una importante **sfida per il settore primario**, che deve essere affrontata considerando però anche gli effetti negativi che una non corretta distribuzione degli effluenti può avere nelle acque e il conseguente inquinamento ambientale (Direttiva Nitrati 91/676/CEE).

Come risolvere il problema individuato?

SOLUZIONE INDIVIDUATA

L'utilizzo di **tecniche di distribuzione controllata degli ammendanti organici**, capaci di un più efficiente utilizzo dei fertilizzanti che riduca le quantità di nutrienti apportate ed i potenziali rilasci nell'ambiente, consentirebbe di migliorare le rese produttive dei terreni, apportando il giusto dosaggio di sostanza organica laddove i suoli agricoli risultino carenti, nel contempo rispettando le prescrizioni della direttiva Nitrati.

L'obiettivo del progetto è di **applicare** su ampia scala una **soluzione gestionale** che prevede la **distribuzione** della sostanza organica in maniera puntiforme, **sulla base dell'effettiva concentrazione di azoto disponibile** in un dato terreno agricolo (fertirrigazione di precisione) e mediare tra l'esigenza di preservare/aumentare le rese colturali e l'esigenza di proteggere l'ambiente, minimizzando l'impatto dei fertilizzanti sui terreni e sulle risorse idriche.

L'azione del GO prevede di diffondere un **innovativo protocollo agronomico** basato sull'utilizzo di **tecniche di distribuzione controllata degli ammendanti organici**.



Durata: 2018-2021

Finanziamento: 569.002,06 €

PROGETTO: SPERIMENTAZIONE

Verrà predisposto un approccio integrato alle tecniche di concimazione diviso in 2 fasi:

1. nella fase predittiva e decisionale legata alla **mappatura preliminare** della presenza di sostanza organica nei suoli, attraverso l'uso della **tecnologia** brevettata **poliSPEC-NIR** (ITPhotonics e UniPD)
2. nella fase di somministrazione della sostanza organica nei suoli, caratterizzata dalla comparazione di tesi agronomiche basate sull'applicazione di una **distribuzione controllata dei digestati tramite sistemi con rateo variabile** attraverso uso della tecnologia brevettata poliSPEC-NIR (ITPhotonics), e la sperimentazione di **nuovi prodotti inibitori della nitrificazione** (BASF) in **grado di aumentare l'efficienza di utilizzo dell'azoto contenuto nei liquami e digestato**, verificando l'efficienza dell'azoto organico inibito da confrontare sia con le tesi organiche che con una tesi di concimazione minerale (UniPD e Arpav)

PROGETTO: DIVULGAZIONE

Articoli scientifici, newsletter, video tutorial, sito web, giornate dimostrative e workshop tecnici, un boot camp, visite studio presso le aziende

PARTNER: ATTIVITA'

- 3 aziende agricole in 3 province del Veneto con suoli diversi, dove testare le tecniche di concimazione
- 1 technology performer, società leader nella produzione di sensoristica avanzata
- 1 soggetto della ricerca, che si occuperà di analisi di confronto delle 6 tesi sperimentali, dell'analisi costi benefici e definizione del break-even secondo scenari climatici e/o di mercato alternativi
- 1 ente di controllo che si occuperà della raccolta e verifica dati in modalità tradizionale della presenza di azoto nei suoli nel corso delle prove sperimentali
- 1 associazione di categoria per la divulgazione dei risultati nel territorio



Contatti Leader di progetto: Ivan furlanetto E-mail: furlanettoi@ingam.eu

Contatti al workshop: Francesco Meneghetti E-mail: francesco.meneghetti@confagricolturaveneto.it

Regione Veneto